

COMUNICATO STAMPA Istituto Ortopedico Gaetano Pini



LA RICOSTRUZIONE DELL'ANCA

**Congresso Internazionale - Genova – Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale
21-23 ottobre 2010**

Molte le novità medico-scientifiche relative alla ricostruzione dell'anca, argomento di un recente congresso internazionale, previsto a Genova presso la Sala del Maggior Consiglio di Palazzo Ducale, a cui hanno partecipato, come relatori ed esperti, diversi medici dell'Istituto Ortopedico Gaetano Pini (programma in allegato). "I nuovi materiali e le tecnologie applicate nelle revisioni difficili," spiega il **prof. Marco d'Imporzano, Direttore U.O.C. 3° Divisione di ortopedia e traumatologia, Centro di chirurgia dell'anca e del bacino,** "consentono nuove soluzioni nella cura e nella ricostruzione dell'anca. Molti sono i temi aperti: l'utilizzo delle cellule staminali in ortopedia, il ruolo e l'evoluzione delle tecniche di imaging, gli studi preclinici sulla stimolazione biologica della riparazione ossea; i diversi trattamenti per i difetti ossei; le diagnosi e le azioni per evitare la perdita ossea; le allergie al metallo ad esempio. Di sicuro le protesi totalmente biologiche rappresentano un pò sia il presente che futuro, grazie alla continua evoluzione della ricerca medico-scientifica ed anche tecnologica correlata al nostro settore. E' fondamentale dunque che, in congressi internazionali come questo, ci si confronti sulle varie tipologie di difetti ossei e sulle problematiche che stanno aumentando delle infezioni e che vi sia una condivisa classificazione oltre ad un approfondimento costante sulle complicanze degli impianti ortopedici e sui casi di fratture dell'anca il cui numero, come patologia, sta aumentando in Italia e all'estero". Al congresso partecipano esperti provenienti da tutta Italia (Milano Napoli, Savona, Roma, Genova). "E' frequente che al nostro Istituto," spiega il **prof. Bruno Marelli, Direttore U.O.C. 2° Divisione di ortopedia e traumatologia,** e specificamente alla Divisione da me diretta, vengano indirizzati casi complessi che richiedono soluzioni chirurgiche che possano avvalersi di tutte le più moderne tecnologie. In particolare nella chirurgia dell'anca e nelle 'revisioni' di impianti protesici, è costantemente necessario studiare ed utilizzare nuovi materiali che riducano l'attrito e l'usura delle componenti, per una sempre maggiore durata nel tempo degli impianti. L'utilizzo ad esempio di un buffer in policarbonato che rivesta la superficie della cavità cotiloidea dell'anca, conservandone il tessuto osseo, tema della mia relazione, rappresenta un'importante novità in casi opportunamente selezionati e successivamente valutati nel tempo, con accurato follow-up". Presso L'Istituto Ortopedico Gaetano Pini c'è il centro Cos per la diagnosi e il trattamento delle infezioni ortopediche e il prof Meani al congresso ha esposto le recenti novità. "I difetti ossei", **sottolinea il prof. Enzo Meani, Direttore U.O.C. Chirurgia ortopedica Complicanze settiche - COS – Istituto Ortopedico Gaetano Pini, past-President della Società Europea delle infezioni osteoarticolari,** "sono una evenienza frequente e difficile per il chirurgo-ortopedico. Le cause di perdita ossea includono i traumi, le non-unioni, le mobilizzazioni asettiche e settiche delle protesi, le infezioni ossee ed i tumori. La gestione del difetto osseo richiede la conoscenza aggiornata delle tecniche chirurgiche specialistiche, dei biomateriali e degli impianti metallici mentre il ruolo delle più recenti soluzioni biologiche è tuttora sotto l'esame della comunità scientifica internazionale". Le ricerche biologiche e la bioingegneria ci forniranno, nel giro di pochi anni, nuovi strumenti ancora più efficaci sia nella profilassi che nel trattamento di queste patologie.

Ufficio stampa E.C.Partners tel 3389282504 tel/fax 02-97370983
e-mail cinziaboschiero@gmail.com